

Ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia  
di Brescia

e, p.c.

Al Signor Presidente della Provincia di  
Brescia

**Oggetto : Comunicazioni relative a casi di presunta violazione urbanistico-edilizia.**

Numerosi Comuni mensilmente inviano a Regione Lombardia le comunicazioni mensili riguardanti i casi di presunta violazione urbanistico-edilizia rilevati sul loro territorio, nella maggior parte dei casi su supporto cartaceo ed attraverso invio postale.

Tali comunicazioni, ricordo, sono previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (artt. 27, comma 4 e 31, comma 7) e sono propedeutiche all'esercizio dei poteri sostitutivi che, sempre il medesimo atto normativo (Parte I - Titolo IV), assegna alle Regioni nell'ipotesi in cui i Comuni non adottino, nei termini di legge, i provvedimenti sanzionatori di competenza.

E' opportuno pertanto ricordare che in Lombardia, secondo la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 (art. 49, comma 2), i poteri sostitutivi regionali in materia di repressione degli abusi edilizi sono esercitati dalle Province a far tempo dall'efficacia del rispettivo PTCP.

Tutte le Province Lombarde hanno approvato i rispettivi PTCP, per cui i poteri sostitutivi che il D.P.R. n. 380/01 attribuisce alla Regione debbono ora essere esercitati, su tutto il territorio regionale, dalle Province.

Vi invito, quindi, a voler inviare alle Province, e non più a questa Amministrazione Regionale, le comunicazioni riguardanti i casi di presunta violazione urbanistico-edilizia.

Allo scopo di ridurre il costo complessivo di questo adempimento, Vi invito anche, alla luce delle disposizioni concernenti l'organizzazione dell'attività amministrativa mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"), a voler inviare le comunicazioni alle Amministrazioni provinciali esclusivamente tramite PEC, e non più attraverso invio postale.

Infine, considerato che dette comunicazioni servono alle Province per verificare l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'esercizio dei poteri sostitutivi loro attribuiti, segnalo anche l'inopportunità di effettuare invii relativamente a mesi per i quali nulla vi sia da segnalare.

Confido che queste brevi e semplici indicazioni possano permettere un apprezzabile risultato in termini di riduzione degli oneri burocratici a carico delle nostre Amministrazioni.

Cordiali saluti.

L'ASSESSORE

VIVIANA BECCALOSSI